

Parma, 04 agosto 2026

Informativa sui valori quota e sulle posizioni assicurative del Fondo Pensione Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia al 30 giugno 2026

Commento

A giugno 2026, i mercati finanziari globali hanno vissuto una fase di forte volatilità ma con un bilancio complessivo di stabilizzazione, grazie ai segnali di de-escalation geopolitica in Medio Oriente che hanno parzialmente compensato i timori per una politica monetaria più rigide del previsto negli Stati Uniti. Il principale catalizzatore del mese è stata la sigla di un memorandum d'intesa e di un cessate il fuoco tra Stati Uniti e Iran, allentando lo shock energetico che minacciava la crescita globale. Il presidente USA Donald Trump ha sollevato tensioni minacciando tariffe commerciali tra il 10% e il 12,5% su 60 Paesi (inclusi UE e Regno Unito), provocando temporanee correzioni sui listini europei.

Per quanto attiene alle politiche monetarie, la Federal Reserve ha mostrato un atteggiamento restrittivo (*hawkish*), spegnendo le speranze di tagli nel breve termine. Con un'inflazione risalita al 3,0%, l'11 giugno 2026 la Banca Centrale Europea ha aumentato i tassi di interesse di 25 bps (portando il tasso sui depositi al 2,25%).

A livello globale le azioni hanno chiuso il mese quasi invariate. L'indice S&P 500 ha registrato una leggera flessione dello 0,95%, guidata da prese di profitto e da una marcata rotazione settoriale dai titoli tecnologici *growth* verso i comparti *value* e ciclici. I mercati europei hanno mostrato resilienza finanziaria con l'indice FTSE Mib che chiude il semestre segnando un +15% da inizio anno. Al contrario, l'Asia ha subito forti scosse con il KOSPI sudcoreano che ha registrato pesanti cali giornalieri a causa del ridimensionamento del settore tech.

Sul fronte obbligazionario si sono registrate pressioni sui rendimenti USA con la parte breve della curva (2 anni) che ha registrato un rialzo dei rendimenti, riflettendo le aspettative di una politica monetaria rigida. Questo movimento ha innescato un marcato irrigidimento (*steepening*) della curva dei rendimenti complessiva. Nell'eurozona nonostante il rialzo della BCE, i rendimenti dei titoli a lungo termine sono leggermente scesi a fine mese grazie alla tregua diplomatica tra USA e Iran. Il Bund tedesco è sceso al 2,86%, mentre il BTP decennale si è attestato al 3,63%, mostrando un'ottima tenuta dello spread sovrano.

Il dollaro americano si è mantenuto solido e forte, sostenuto dal rinvio dei tagli dei tassi USA e dal differenziale di rendimento rispetto alle altre principali valute.

Il prezzo del greggio Brent è crollato dai massimi vicini ai 95 dollari fino alla zona dei 73 dollari al barile. Il calo è legato alla prospettiva di un ripristino delle forniture sicure attraverso lo Stretto di Hormuz a seguito della tregua in Medio Oriente. Anche le quotazioni dell'oro hanno registrato una temporanea flessione e un indebolimento generalizzato.

Linee Finanziarie

Valore quota e rendimenti storici

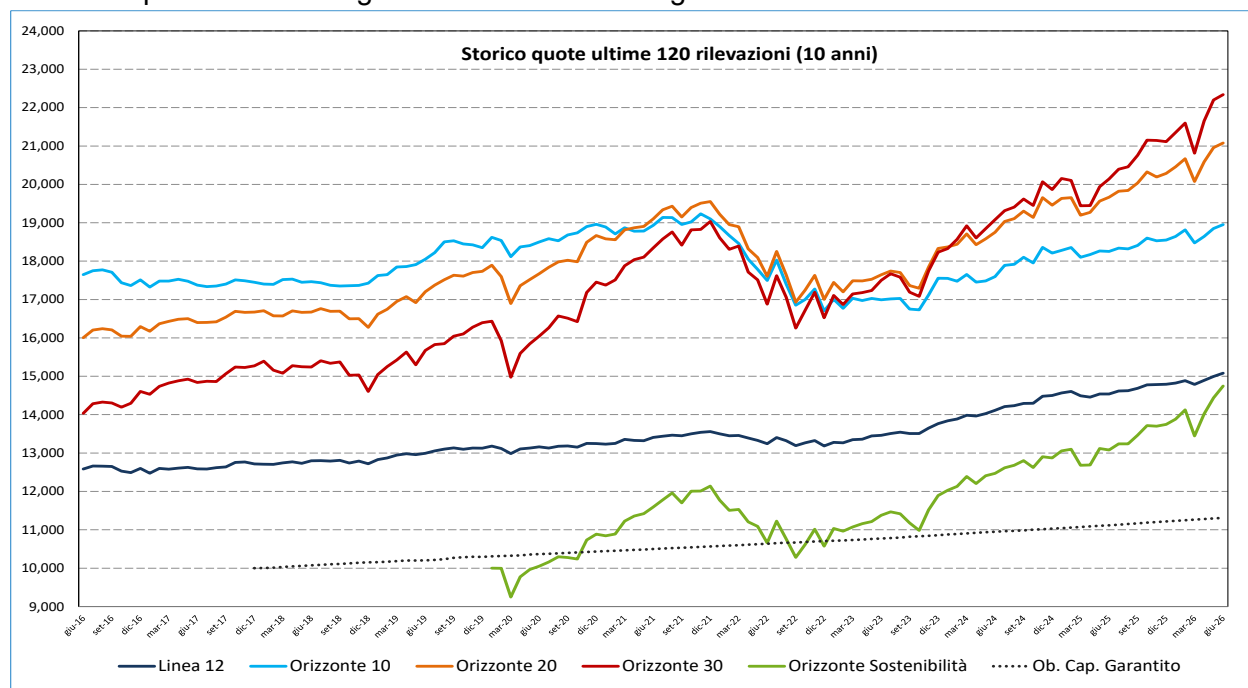
Il valore delle quote delle linee finanziarie è riportato nella tabella seguente, in cui sono esposte anche le variazioni riferite a differenti orizzonti temporali; si rammenta che le linee finanziarie sono gestite da Amundi Sgr, Anima Sgr e Eurizon Sgr (quest'ultima da sola per la Linea 12 e Sostenibilità).

Linea investimento	Valore quota (*) al 30/06/26	Delta % valore quota (**)			
		dal 31/12/25	a 1 anno	a 3 anni	a 5 anni
Linea 12 monetaria	15,082	1,960%	3,730%	12,040%	12,508%
Orizzonte 10	18,950	2,153%	3,815%	11,524%	0,096%
Orizzonte 20	21,077	3,902%	7,178%	19,462%	10,360%
Orizzonte 30	22,340	5,805%	10,922%	27,658%	21,804%
Or. Sostenibilità	14,743	7,253%	12,708%	29,576%	27,184%

(*) il valore delle quote è al netto delle commissioni di gestione e del prelievo fiscale sui rendimenti (aliquota del 20% e 12,50% sui titoli di Stato)

(**) determinato come rapporto fra i valori delle quote riferite ai periodi indicati

Il grafico storico sotto riportato è riferito agli ultimi dieci anni ed evidenzia l'andamento delle quote. La dinamica delle linee di investimento è soggetta ad oscillazioni in funzione dell'andamento dei mercati e, in relazione all'orizzonte temporale tipico dell'investimento nel Fondo Pensione, è necessario e fondamentale valutarli in un'ottica di lungo periodo. Inoltre, si sottolinea come il rendimento passato non sia garanzia di rendimenti uguali o simili nel futuro.



Il rendimento, con riferimento alle ultime 120 rilevazioni mensili (10 anni), della linea:

- L.12 monetaria è pari al 19,86% - medio annuo semplice al 1,99% - composto al 1,83%;
- L. Orizzonte 10 è pari al 7,38% - medio annuo semplice al 0,74% - composto al 0,71%;
- L. Orizzonte 20 è pari al 31,69% - medio annuo semplice al 3,17% - composto al 2,79%;
- L. Orizzonte 30 è pari al 59,19% - medio annuo semplice al 5,92% - composto al 4,76%;
- L. O. Sostenibilità (*) è pari al 47,43% - medio annuo semplice al 7,30%

(*) linea attiva dal 27 febbraio 2020

Performance finanziaria delle linee verso benchmark

Il differenziale dei risultati delle linee finanziarie (c.d. *excess return*) rispetto ai rendimenti dei rispettivi portafogli "di confronto" (c.d. *benchmark*) nei diversi comparti offerti dal Fondo, evidenzia

la capacità dei Gestori di “battere il mercato” attraverso la gestione attiva, seppure nell’ambito del budget di rischio predefinito. Nella tabella si riportano gli *excess return* sia da inizio anno che dal 1° gennaio 2020, data dalla quale sono attivi i mandati con gli attuali Gestori, rinnovati fino a tutto il 2029.

Linea investimento	Excess return da inizio anno	Excess return dal 1/1/2020
Linea 12 monetaria	- 0,25%	+ 1,89%
Orizzonte 10 *	+ 0,18%	+ 2,92%
Orizzonte 20 *	+ 0,72%	+ 5,20%
Orizzonte 30 *	+ 1,07%	+ 7,30%
Or. Sostenibilità **	- 1,12%	+ 0,84%

fonte dati: “Report mensile” - BM&C

* dal 01/01/2025 i mandati sono stati riassegnati ed è stato applicato il nuovo benchmark

** linea attiva dal 27 febbraio 2020 e dal 01/7/2022 è stato applicato il nuovo benchmark ESG

Le *performance* delle linee rispetto ai *benchmark* da inizio anno risultano positive ad eccezione della linea 12 e di Orizzonte Sostenibilità, tutti positivi gli *excess return* da inizio gestione del 2020 dove presentano risultati migliori rispetto a quella “teorica” dei rispettivi benchmark.

Linee Assicurative

Valore quota e rendimenti storici

I valori della quota della linea “**Orizzonte Capitale Garantito**” (dal 1° gennaio 2018 gestita da CA Vita) sono riportati nella tabella in cui sono esposti anche i rendimenti semplici riferiti ai differenti orizzonti temporali.

Linea assicurativa	Valore quota al 30/06/26	Delta % valore quota (*)			
		dal 31/12/25	a 1 anno	a 3 anni	a 5 anni
Orizz. Cap. Garantito	11,312	0,827%	1,743%	5,020%	7,721%

(*) determinato come rapporto fra i valori delle quote riferite ai periodi indicati

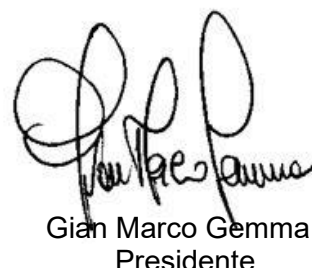
Informiamo, infine, che nell’area riservata del Sito Web del Fondo www.ca-fondopensione.it è disponibile la valorizzazione aggiornata delle posizioni individuali della linea “**Obiettivo Rendita**” (gestita da Unipol), chiusa ai nuovi versamenti a far tempo dal 1° gennaio 2019, comprensiva della rivalutazione certificata alla stessa data.

Aggiornamento delle posizioni individuali nell’area riservata del sito

Nell’area riservata del Sito Web del Fondo www.ca-fondopensione.it è altresì disponibile la valorizzazione aggiornata delle posizioni individuali.

L’occasione è gradita per porgere i migliori saluti.


 Francesco Maria Caputi
 Direttore Generale


 Gian Marco Gemma
 Presidente

FONDO PENSIONE GRUPPO BANCARIO CRÉDIT AGRICOLE ITALIA